

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 14 del 13 novembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 13 del mese di novembre alle ore 17.45 presso la Presidenza di DiSCo sita in Via Cesare De Lollis 24/b - Roma, a seguito di apposita convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del CdA:

Dott. Alessio Pontillo  
Sig. Antonino Carbonello

Presidente CdA  
Componente CdA

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla  
dr.ssa Claudia Zampetti  
Sig. Luigi Gaglione

Presidente Revisori dei conti  
Vice Direttore Generale  
presidente Consulta

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Vice Direttore Generale dr.ssa Claudia Zampetti.

Oggetto: Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza.

## **Il Consiglio di Amministrazione**

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto "Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

**preso atto** di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 "Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione": - "[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]";

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto "Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

### **visti:**

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali" ed art. 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";
- l'art. 55 dello Statuto della Regione Lazio che disciplina gli "Enti pubblici dipendenti" ed in particolare ove prevede che: "Gli incarichi di direzione delle strutture di massima dimensione degli enti pubblici dipendenti sono conferiti dai rispettivi organi di amministrazione e cessano di diritto il novantesimo giorno successivo all'insediamento dei nuovi organi, salvo conferma da parte degli organi stessi", e dove si aggiunge che "il personale degli enti pubblici dipendenti è equiparato al personale regionale, fermo restando il rispetto dei contratti collettivi di lavoro dello specifico settore e fatta salva diversa disposizione di legge regionale che si renda necessaria per la peculiarità delle funzioni";

- la legge regionale del Lazio 18 febbraio 2002 avente ad oggetto "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- Regolamento regionale del Lazio 6 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";
- Le disposizioni di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**preso atto che:**

- l'art. 11 della Legge Regionale n. 6/2018, prevede che "ai sensi dell'art. 55, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, l'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, a tempo determinato, in conformità alla normativa regionale vigente in materia di ordinamento delle strutture organizzative e del personale;
- la citata "normativa regionale vigente in materia", si sostanzia nelle previsioni del Regolamento Regionale n. 1/2002, con particolare riferimento all'Allegato "H" (criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative) e nelle disposizioni dettate dalla legge regionale n. 6/2002 con particolare riferimento all'art. 20 "*conferimento degli incarichi dirigenziali e trattamento economico*";

**tenuto conto che**

- dal 1° luglio 2019 l'Ente è sprovvisto della figura del Direttore Generale;
- l'Amministrazione si è determinata nell'emanazione di una specifica procedura di selezione non comparativa per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente, ex Decreto Commissariale n. 15/2019;

**constatato che**

- la procedura approvata con il citato Decreto n. 15/2019 è stata pubblicata, per estratto, sul BURL Lazio, nr. 43 (Ordinario) del 28/05/2019 ed integralmente, in pari data, sul profilo internet istituzionale dell'Ente;
- nel rispetto dei termini di cui alla normativa regionale in materia di conferimento degli incarichi (di cui al Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"), sono pervenute le candidature;
- dato il numero e l'eterogeneità delle domande presentate si è reputato necessario il supporto previsto dall'art. 6

e 7, comma 5, dell'Avviso approvato con il menzionato Decreto n. 15/2019;

- la Commissione di supporto è stata nominata con Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente n. 21 del 13 giugno 2019;
- la citata Commissione ha correttamente supportato gli organi preposti alla nomina del Direttore Generale la cui titolarità permane, ognuno per le funzioni previste dalla legge regionale n. 6/2018, di competenza degli organi di vertici dell'Ente e sotto la loro responsabilità;

**considerato che**

- nel rispetto dell'art. 6 dell'avviso i lavori della Commissione sono stati impostati secondo uno schema che prevedeva la valutazione delle domande sull'esame del mero dato statico formale del curriculum vitae dei candidati al fine dell'ammissibilità ed eventualmente proporre una valutazione agli organi preposti;
- è stato necessario un lasso di tempo maggiore di quello inizialmente stimato per la conclusione della procedura a beneficio di un esame più accurato dei profili professionali da sottoporre all'analisi ed alle valutazioni dell'Amministrazione;

**ritenuto che,**

- è stato seguito il consolidato orientamento giurisprudenziale, richiamato anche nell'Allegato H del Regolamento regionale n. 1/2002 in ordine alla necessità di una specifica istruttoria sull'insussistenza nel ruolo di soggetti idonei e disponibili all'incarico, testimoniata dalla previsione dell'avviso della previa valutazione del personale interno e dall'espletamento di uno specifico colloquio con i dirigenti che si sono candidati alla carica;
- per le finalità appena descritte l'avviso è stato strutturato quale *"rivolto, in via preliminare, agli appartenenti al ruolo della dirigenza dell'Ente DiSCo"* ed in *"via eventuale e successiva a soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, ovvero a persone di comprovata qualificazione professionale"*;

**considerato che**

Il Presidente del CdA di DiSCo, dopo un'attenta valutazione, sulla base degli elementi previsti dall'avviso, preso atto che la Commissione ha dichiarato ammessi tutti i candidati, nonché di quanto emerso dall'analisi dei CV e che alcuni elementi, rilevanti al fine del conferimento dell'incarico, non erano rinvenibili mediante la sola analisi statica degli stessi ad opera della Commissione, ma necessitavano dell'analisi di



elementi integrativi e aggiuntivi valutabili esclusivamente tramite colloqui con i candidati;

**Dato atto** che

- il colloquio è stato effettuato con coloro i quali erano in possesso dei requisiti generali, specifici e professionali previsti dall'art. 3 dell'avviso;
- nel rispetto del citato art. 3 è stata concessa priorità a coloro che potessero vantare incarichi dirigenziali in essere conferiti con provvedimento espresso presso Amministrazioni, Enti o Agenzie della Regione Lazio;
- la scelta, avuto riguardo alle caratteristiche maggiormente rispondenti alle peculiarità del posto da ricoprire, nonché agli obiettivi da raggiungere, è caduta a favore del Dott. Paolo Cortesini, Dirigente di ruolo dell'Amministrazione pubblica, quale candidato con il profilo maggiormente idoneo all'incarico per le seguenti motivazioni:
  - il candidato possiede nel complesso le aggiornate caratteristiche professionali necessarie per svolgere il delicato compito di sovrintendenza e di coordinamento delle attività gestionali dell'Ente, caratteristiche che ha potuto esprimere nelle già svolte attività di Direttore Generale e Dirigente esprimendo rilevanti competenze nell'ambito della gestione delle risorse umane, degli appalti, della trasparenza, della comunicazione e gestendo servizi di diretto contatto e di continuo confronto con l'utenza, anche improntato al miglioramento continuo;
  - adeguata e comprovata capacità di interagire con altre strutture amministrative, anche della Regione Lazio nella sua attuale strutturazione, nella logica del vantaggio della cosa pubblica e della collettività, nonché di analizzare le criticità tipiche dell'Ente DiSCo, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre idonee soluzioni innovative anche attraverso uno stile di management che ispira particolare fiducia di efficacia, data la particolare corrispondenza dello stesso con l'opportuno sviluppo della qualità dei servizi di DiSCo e le caratteristiche dell'utenza di riferimento;
  - adeguata esperienza nell'ambito della programmazione e gestione di progetti a valere sui fondi strutturali europei e nei servizi per il Diritto allo Studio, anche in riferimento a quelli non ancora attuati da DiSCo ma previsti nella legge 6/2018;
  - adeguata visione della responsabilità connessa alla figura di Direttore Generale e della relativa azione

amministrativa improntata all'efficacia molto pratica, visibile e trasparente delle attività realizzate con un forte orientamento all'obiettivo;

- assicura la necessaria continuità ed efficacia all'azione amministrativa attraverso uno stile di coordinamento e gestione improntato alla valorizzazione della squadra di lavoro, della formazione continua dei collaboratori e delle specificità derivanti dalle specializzazioni professionali con la possibilità di avvalersi delle più moderne tecniche di *project management*;
- non ultimo, il candidato ha già avuto modo di misurarsi, in passato, con una selezione pubblica attraverso la quale è entrato a far parte della Dirigenza di ruolo della Pubblica Amministrazione (Cfr. Corte Conti Lombardia n.91/2017);
- in quanto appena descritto si sostanzia la motivazione della designazione effettuata quale obbligo da parte degli organi preposti;

**verificato che**

- la procedura in discorso in nessun caso può considerarsi come "procedura concorsuale e/o di formazione di una graduatoria" così come esplicitato nell'avviso in menzione ove all'art. 1 si dispone che "la valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati" (Cfr. Tar Friuli Venezia Giulia sent. N. 297/2015 ovvero Tar Emilia Romagna, n. 1052/2014);
- il conferimento dell'incarico di direttore, quale quello in esame, secondo la più recente giurisprudenza amministrativa, "non è assimilabile ai procedimenti concorsuali, trattandosi di una procedura idoneativa preordinata all'attribuzione di incarico dirigenziale di natura fiduciaria e discrezionale, per cui manca la valutazione comparativa dei candidati ai fini della selezione dei candidati più capaci e meritevoli: i relativi atti pertanto rientrano nella giurisdizione del giudice ordinario e non di quello amministrativo" (Cons. Stato, sez. III, 18 aprile 2019, n. 2531);

**atteso** che l'incarico di Direttore Generale è conferito, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 6/2018, con Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo.

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;



**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**considerato che**

- risulta necessario prevedere un compenso per l'incarico in conformità e nei limiti dell'attuale normativa regionale la quale uniforma il trattamento economico del Direttore Generale a quello dei Direttori Regionali;
- l'importo necessario all'espletamento delle prestazioni in oggetto trova copertura sul bilancio 2019 e, all'uopo in quelli successivi, per la durata teorica del contratto;
- che il contratto segue le norme del codice civile eccezion fatta per la clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 55, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio;

**Sentito** il parere favorevole del Vice Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti;

**DELIBERA**

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di sottoscrivere** un contratto di diritto privato a tempo determinato tra l'Ente DiSCo (ora DiSCo) ed il Dott. Paolo Cortesini, meglio individuato negli atti della procedura, per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale, alle medesime condizioni, anche retributive, in favore del precedente direttore generale;
3. **di notificare** il presente provvedimento al Dott. Paolo Cortesini, con atti emanati dall'attuale Vice Direttore Generale dell'Ente;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile;



5. **di condizionare**, ferma restando l'eseguibilità della presente, l'effettività della nomina all'accettazione formale da parte del Dott. Cortesini;
6. **di demandare**, al Vice Direttore Generale ed alla competente Area 2 "Risorse Umane", gli atti necessari e conseguenti per rendere efficace la presente delibera;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei revisori contabili e alla Regione Lazio - "Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
8. **di pubblicare** il presente atto sul B.U.R. della Regione Lazio e sul sito di DiSCo.

Il Segretario verbalizzante  
dr.ssa Claudia Zampetti

Il Presidente del CdA  
dott. Alessio Pontillo

COPY